

In data 3 novembre 1975,

la FIAT S.p.A., assistita dall'Unione Industriale di Torino,
e la Federazione Lavoratori Metalmeccanici - F.L.M.

hanno terminato gli incontri avviati il 3 settembre c.a. in ap-
plicazione dell'accordo stipulato in data 30 novembre 1974.

Le parti, nel richiamare e nel confermare la lettera e lo sp-
rito di detto accordo, hanno effettuato un'ampia verifica della
presente situazione produttiva e di mercato dell'Azienda, dei
suoi programmi, delle sue esigenze operative e, correlativa-
mente, delle sue prospettive.

A conclusione di tale verifica le parti - avuto particolare ri-
guardo al quadro di riferimento obiettivo in cui l'Azienda og-
gi si trova ad operare - si danno reciprocamente atto che
per gli argomenti esaminati l'azienda ha precisato quanto se-
gue:

P. Amelio

Adalberto

Spina

Lenzi

V. h. .

cu

con riferimento all'attuale situazione di mercato ed alle previsioni formulate nel corso della verifica per i vari settori produttivi, nel quadro dell'applicazione degli strumenti indicati nel presente accordo e nel precedente del 30 novembre 1974, la FIAT non darà corso a licenziamenti collettivi per riduzione di personale per il 1976.

Richard

Spencer

Senato

me

V. h. .

P. Burchell

- L'azienda - nel confermare tra i propri obiettivi anche quello di tendere ad una politica attiva dell'occupazione - ha rilevato che ogni incremento della stessa non può che fondarsi da un lato su un andamento favorevole del mercato, e dall'altro, sul raggiungimento degli indispensabili livelli di efficienza e di pro duttività della struttura aziendale.

In relazione a ciò i trasferimenti di manodopera saranno affrontati in conformità a quanto previsto dall'accordo 4 luglio 1975.

Acclari

Spa

cu

P. Burchi
V.h.

Scuro

TRASFERIMENTI SETTORE AUTO

Da Carrozzeria Mirafiori a Carrozzeria Rivalta	:	50
Da Carrozzeria Mirafiori a Lancia Chivasso	:	250
Da Meccanica Mirafiori a Carrozzeria Lingotto	:	200
Da Costruzione Ricambi a Lancia Chivasso	:	50

Trasferimenti settore diversificati
 da riapprovvigionamento energia a Sez. Avio: 80

Asst. Avio

S. P. -

1/2

Per quanto riguarda gli stabilimenti del mezzogiorno, la FIAT, considerata la particolare gravità dei problemi occupazionali presenti nelle aree meridionali, conferma gli orientamenti già registrati negli accordi 0.3.1974 e 30.11.1974; in tale quadro e perseguendo tale linea la ^{Azienda} ~~FIAT~~ dichiara:

La FIAT, per il settore Auto, ^{Auto} sulla base delle attuali valutazioni, conferma la realizzazione di una iniziativa industriale a Grottamirarda e, a fronte di un possibile sviluppo del mercato Autobus, formula il seguente piano:

- a metà del 1977: 400 occupati circa
- le relative assunzioni sono previste nei primi mesi del 1977 senza escludere, per alcune mansioni, le prime assunzioni già alla fine del 1976.
- funzionamento a regime entro i 12 mesi successivi: 800-1000 occupati per produrre un migliaio di carrozzerie di autobus.
- le modalità per il piano di addestramento e i tempi specifici per le assunzioni saranno indicati in apposito incontro da tenersi nel mese di ^{luglio} ~~luglio~~ 1976.

La FIAT dichiara che ogni possibile sviluppo della domanda di autobus, anche in relazione ad iniziative che verranno assunte a livello pubblico, verrà indirizzata - per tutto ciò che eccede l'assetto tecnologico e produttivo dello stabilimento di Cameri che conserva la sua attuale destinazione - allo stabilimento di Grottamirarda.

In occasione dell'incontro previsto per il mese di ^{luglio} ~~luglio~~ 1976 l'Azienda dettaglierà ulteriormente l'assetto e la struttura produttiva dello stabilimento di Grottamirarda.

- Per quanto riguarda lo stabilimento OM di Bari si precisa che le misure di contenimento della produzione in corso non pregiudicano gli impegni assunti con l'accordo stipulato in sede locale, ~~in data~~

La FIAT, per quanto di sua competenza, si adopererà al fine di promuovere un incontro tra SOFIM ed IRI per illustrare i programmi operativi della Società.

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

Per quanto riguarda lo stabilimento di Termini Imerese, l'Azienda dichiara che con le assunzioni di cui alla parte ^{aggiunt} ~~precedente~~, si opererà un potenziamento dell'attuale struttura per la produzione del modello 126.

Per la seconda metà del 1977 è confermato - allo stato attuale dei fatti - l'^{iniziativa} ~~programma~~ operativo dell'ampliamento dello stabilimento per produzione automobilistica con la conseguente previsione occupazionale di cui all'accordo 9 marzo 1974 e senza che ciò comporti riflessi negativi sull'occupazione degli altri stabilimenti **FIAT**

Nel corso del 1976 l'Azienda comunicherà le tempistiche per la realizzazione dell'ampliamento senza escludere - in presenza di un mutamento dell'attuale situazione - ipotesi produttive anche al di fuori del settore automobilistico.

Acetoli

Spa

*M. D'Amico
h.h.*

Scusato

uu

Settore Macchine Utensili

Nell'attuale congiuntura, caratterizzata da gravi difficoltà negli investimenti tanto all'interno quanto all'estero, è stata registrata una repentina e sostanziale caduta della domanda, congiunta ad un rapido esaurimento delle commesse già acquisite.

A breve-medio termine non si prevedono variazioni di tendenza.

L'Azienda conferma comunque la propria volontà di non perdere alcuna occasione di lavoro e di mantenersi tecnologicamente su posizioni avanzate e di salvaguardare la sua struttura ^{e dimensionale} tecnico-organizzativa-produttiva e la sua potenzialità e competitività anche sul mercato internazionale.

In questo spirito, l'azienda ribadisce le seguenti linee di azione:

- a) orientarsi verso la diversificazione produttiva, riducendo in prospettiva la propria dipendenza dal settore automobilistico, sviluppando proposte ed offerte per le produzioni dei trattori, delle macchine movimento terra, di meccanica varia, di elettrodomestici.

Avviare inoltre la produzione di macchine flessibili e a diverso contenuto tecnologico ed ampliamento della gamma.

I primi risultati di tale politica saranno registrati nel primo semestre 1977.

- b) intensificare la sua azione di marketing, per l'acquisizione di nuove commesse ~~anche~~ inerenti l'attuale produzione. I primi risultati di tale azione sono previsti nel 2° semestre 1976;
- c) limitazione della dipendenza da brevetti e licenze estere attraverso il potenziamento della ricerca e della progettazione.

L'azienda conferma la propria disponibilità ad effettuare, secondo quanto previsto dall'accordo FIAT 30 novembre 1974, recepito per la M.S.T. con accordo 18 luglio 1975, verifiche trimestrali sulla situazione produttiva e sulle prospettive future, al fine di trovare i previsti rimedi al calo di produzione in atto, ~~sempre~~ ~~verificata~~.

La verifica relativa al 1° trimestre 1976 dovrà essere effettuata entro il 10 dicembre 1975.

SETTORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

La FIAT conferma quanto previsto nell'accordo 9 marzo 1974 per lo sviluppo dello stabilimento di Lecce.

La situazione di mercato e l'eventuale raggiungimento di un adeguato programma produttivo verranno comunque verificati in un apposito incontro da tenersi nel mese di marzo 1976.

La FIAT-ALLIS riconferma il mantenimento delle attuali unità produttive. Per quanto riguarda lo stabilimento di Cusano Milanino, fermo restando il ridimensionamento dell'organico impiegatizio a 70 unità, secondo quanto previsto dall'accordo sindacale 22 luglio 1975, è allo studio una parziale modifica dell'attuale assetto produttivo orientata nel campo della meccanica fine.

La graduale costituzione e messa in attività, presso lo stabilimento di Lecce, di un nucleo progettuale è prevista a partire dal gennaio 1976 e proseguirà nel corso dell'anno con un inserimento di 10-12 unità lavorative, fino al raggiungimento di circa 30 unità. Ai gruppi progettuali potranno essere affidati progetti di parti di macchine non costruite presso lo stabilimento di Lecce e studi per parti di nuovi tipi di macchine di eventuale futura produzione che potrebbero essere costruite a Lecce.

La FIAT-ALLIS, fermi restando gli orari di lavoro già programmati per il 1975, conferma che le previsioni produttive e di orario per il 1976 non sono favorevoli, a seguito della persistente caduta della domanda.

Acclatone

cu

Sgar

Lenzo

h.

P. Burchi

Per quanto riguarda la SIMIT, si prevede, sin dal gennaio 1976, una graduale ripresa produttiva, con ritorno alle 40 ore settimanali.

La FIAT-ALLIS sta attivamente operando nelle seguenti direzioni:

a) ricerca di nuovi mercati di sbocco per la produzione di Lecce, particolarmente sui mercati africani e del terzo Mondo in genere, con il massimo rafforzamento della struttura commerciale sia in Italia che all'estero;

b) partecipazione sempre più incisiva alle gare internazionali;

c) creazione di un nuovo magazzino ricambi, situato in Italia, per consolidare e migliorare l'assistenza tecnica.

Tale magazzino, per la cui realizzazione sono previsti ingenti investimenti, dovrebbe poter entrare in funzione nei primi mesi del 1978.

Adalberto

h.

cu

Lenato

P. Burchi

Sp

La F.I.A.T. prevede di procedere entro il 1976 alle seguenti assunzioni:

- circa 200 Termini Imerese
- circa 550 Cassino
- circa 750 Lancia
- circa 450 Gruppo Automobili area torinese
- circa 200 produzioni automobilistiche area Nord
- circa 200 Crescentino.

Si procederà inoltre al reintegro del turn-over 1975 e 1976 presso lo stabilimento di Napoli, all'avvio della costituzione del nucleo progettuale presso lo stabilimento di Lecce, nonché al reintegro del turn-over 1976 presso la FIAT Trattori S.p.A.

Si prevedono pertanto circa 2.500 assunzioni entro il 31 dicembre 1976.

Scalabrino

Spur

Lenzo

Lu

Ph.

P. Burchi

La FIAT conferma la validità della struttura della vendita e dell'as
sistenza diretta in atto nei vari settori; in tale quadro si inserisce
la costituzione delle succursali nel settore Auto secondo le modalità
esaminate in sede sindacale.

Nella riorganizzazione di cui sopra l'Azienda tiene conto anche delle
esigenze di tutela dell'occupazione prospettate dalle Organizzazioni
Sindacali.

A tale riguardo dalla riorganizzazione stessa non deriva perdita di
funzionalità e di attività della struttura commerciale.

L'azienda dichiara inoltre di prendere atto delle indicazioni fornite
dalle Organizzazioni Sindacali in rapporto al programma di riorganiz
zazione illustrato in data 13.10.1975 e si riserva, previa analisi del
la loro agibilità, di riapprofondire l'argomento nel corso di apposito
incontro previsto entro il mese di novembre 1975.

no. 10/11/75

Sgarbi

Lenzi

Luca

Ph.

P. Burchi

Per quanto riguarda le riduzioni dell'orario di lavoro con ricorso alla Cassa integrazione Guadagni per i diversi settori produttivi dell'Azienda, le parti convengono quanto segue:

a) GRUPPO AUTO (escluso settore commerciale e Direzione vendite ricambi)

L'attività lavorativa degli operai verrà sospesa con le modalità indicate nei seguenti giorni:

- tutte le Sezioni (escluso Bari e Firenze):
 - 24 e 31 dicembre 1975 { turno normale fermata di 1/2 giornata
2° turno fermata per l'intero turno
 - 2 e 5 gennaio 1976 fermata per tutti i turni
- Bari: dal 22 dicembre 1975 al 6 gennaio 1976
- Firenze: le parti definiranno la riduzione di orario in sede locale tenendo conto delle esigenze di omogeneità ~~tra gli stessi~~ settori produttivi.

la situazione delle costruzioni non è stata valutata e quella di stabilimento.
Con riferimento all'attuale situazione, l'Azienda prevede dopo le suddette contrazioni di orario di non avere ulteriori necessità di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni fino al 31 marzo 1976 per Bari e Firenze, e fino al 30 giugno 1976 per gli altri Stabilimenti, salvo verifica della situazione entro il mese di marzo 1976.

Scalabrino

Spina

Lenzi

Luca

P. Biondi

Ph.

b) GRUPPO ATTIVITA' DIVERSIFICATE

L'attività lavorativa degli operai verrà sospesa negli Stabilimenti indicati con le seguenti modalità:

- Fonderie e Fucine Torino: dal 22 dicembre 1975 al 6 gennaio 1976
- Fonderie Carmagnola:
 - Alluminio: 24 e 31 dicembre 1975 {turno normale fermata di 1/2 giorno
2° turno fermata per l'intero turno
 - 2 e 5 gennaio 1976 fermata per tutti i turni
- Ghisa: dal 22 dicembre 1975 al 6 gennaio 1976
- Fonderie Crescentino: dal 25 dicembre 1975 al 6 gennaio 1976
- Fonderie Borgaretto:
 - 24 e 31 dicembre 1975 {turno normale fermata di 1/2 giorno
2° turno fermata per l'intero turno
 - 2 e 5 gennaio 1976 fermata per tutti i turni
- Metalli: dal 22 dicembre 1975 al 9 gennaio 1976
- Avigliana: dal 22 dicembre 1975 al 6 gennaio 1976
- Ferriere: dal 22 dicembre 1975 al 6 gennaio 1976, con eccezione dei reparti direttamente ed unicamente collegati con il settore Auto o con i Veicoli Industriali, per i quali verrà effettuata una verifica in sede di Stabilimento.

M. 1975

S. 1975

1975

1975

1975

1975

c) MACCHINE MOVIMENTO TERRA

- Stabilimento di Lecce: dal 10 al 17 novembre 1975
dal 18 dicembre 1975 all'11 gennaio 1976
- Stabilimento di Cusano: dal 24 al 30 novembre 1975
dal 18 dicembre 1975 all'11 gennaio 1976
- SIMIT: nei giorni 13, 14, 20, 21, 27, 28 novembre 1975
4 - 5 dicembre 1975
dal 15 al 31 dicembre 1975

Con riferimento all'attuale situazione, l'Azienda prevede dopo le suddette contrazioni di orario di non avere ulteriori necessità di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni fino al 31 marzo 1976, salvo verifica della situazione entro lo stesso mese di marzo.

d) MACCHINE SPECIALI TORINO

Addetti officina 3: dal 18 al 31 dicembre 1975

Altre officine, servizi: dal 22 al 31 dicembre 1975

Addetti

servizi

me

*P. Burchi
J...*

b.h.

e) VEICOLI INDUSTRIALI (escluso Settore Commerciale e Ricambi)

L'attività lavorativa degli operai verrà sospesa con le seguenti modalità:

- SPA, Telai, Cameri
 - O.M. Milano, O.M. Suzzara
 - O.M. Brescia
 - Lancia Veicoli Speciali Bolzano
- } dal 22 dicembre 1975 al 9 gennaio 1976
- O.M. Bari
 - . riduzione orario di lavoro a 24 ore settimanali nel periodo 17 novembre - 19 dicembre 1975
 - . sospensione dal 22 dicembre 1975 al 9 gennaio 1976

Con riferimento all'attuale situazione, l'azienda prevede dopo le suddette contrazioni di orario di non avere ulteriori necessità di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni fino al 31 marzo 1976, salvo verifica della situazione entro lo stesso mese di marzo.

Durante la fermata di fine anno verranno eseguiti lavori di manutenzione e messa a punto impianti, nonché quelli relativi ai consueti adempimenti di fine anno, *con esclusione di attività produttive*

- f) Salvo diverse intese intercorse in sede sezionale, anche per la giornata non lavorata del 3 novembre 1975 verrà fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.
- g) Le parti si danno atto che per le riduzioni o sospensioni dell'attività lavorativa indicate ai punti a), b), c), d), e) è stata regolarmente espletata la procedura prevista dall'art. 5 della legge 20 maggio 1975 n. 164.

Alleanza

Spa

Lenovo *cu*

b.h.

P. Burchi

Per quanto attiene le altre Società del Gruppo FIAT (indicate nell'accordo 9 marzo 1974) verranno effettuate verifiche fra F.L.M. e Direzioni per l'esame delle rispettive situazioni, nello spirito di quanto convenuto nel presente accordo.

Acclatany

b.h

P. Amaldi

Spur

cu

kenes

F. I. A. T. S. p. A. - TORINO

Spettabile

F. I. M. Nazionale

ROMA

Torino 8 novembre 1975

Vi riconfermiamo il contenuto della nostra lettera del 18 gennaio 1975 circa il valore primario della rete dei nostri fornitori ed il nostro obiettivo di sostegno dell'efficacia di questo fondamentale tessuto produttivo.

Pertanto Vi informiamo che - a fronte del tendenziale riassetto del mercato automobilistico - non sono previste conseguenze sull'indotto che non siano direttamente collegabili ai volumi produttivi del Gruppo Automobili, e nell'ambito di quanto sopra esamineremo la possibilità di rivolgerci sempre in maggior misura ad aziende fornitrici situate nel Mezzogiorno.

Vi dichiariamo inoltre la nostra disponibilità, in funzione di quanto sopra indicato, a fornire uno specifico apporto in occasione degli incontri che verranno promossi in tutte le sedi competenti per esaminare le prospettive di occupazione e di riconversione del settore dell'indotto.

Distinti saluti.

Stalder

Plus

M. Amati